

Codice A1814A

D.D. 15 settembre 2017, n. 2911

Autorizzazione idraulica per il ripristino e la difesa della sponda idrografica DX del Rio Sereigo in corrispondenza del ponte della strada comunale Stazzano - Cassano Spinola, in localita' Nassi, nel Comune di Stazzano (AL). Richiedente: Comune di Stazzano (AL).

Il Comune di Stazzano (AL) ha presentato istanza con Nota prot. n°3391 del 23/05/2017 (ns. prot. n. 24373 del 24/05/2017) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'intervento di sistemazione della strada comunale Stazzano-Cassano Spinola (loc. Nassi) mediante il ripristino della sponda idrografica DX con una difesa nel Rio Sereigo in corrispondenza del ponte stradale.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del Geol. Enrico PARODI, costituiti da Relazione Tecnica, Elaborati grafici e Documentazione fotografica, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Il Comune di Stazzano (AL) ha approvato il progetto delle opere in oggetto con D.G.C. n°34 del 26/04/2017.

Con Nota prot. n°5861 del 12/09/2017 (ns prot. n°42110 del 13/09/2017) il Comune di Stazzano ha integrato gli elaborati grafici con alcune sezioni progettuali, necessarie per l'espressione del parere di competenza, ed ha specificato che i fondi necessari alla realizzazione dei lavori è garantito da fondi ATO in parte già trasferiti all'Unione Borbera e Spinti con Determina n°120 del 29/08/2017 dell'ATO 6.

Gli interventi previsti in progetto, oggetto della presente autorizzazione idraulica, riguardano la sponda idrografica DX del Rio Sereigo, a valle del ponte della strada comunale Stazzano-Cassano Spinola, e consistono nella realizzazione di una scogliera in massi ciclopici non cementati per uno sviluppo di 12 ml previo demolizione di reliquato in cls. L'inclinazione della parte in elevazione sarà calante verso il tratto di valle per raccordarsi con la sponda esistente come anche la quota sommitale sarà equivalente al piano campagna esistente.

In data 28/06/2017 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. la quota d'imposta delle fondazioni dovrà essere antiscalzamento;
2. le dimensioni dei massi dovranno essere idonei a contrastare l'azione di erosione e di trascinarsi del corso d'acqua;
3. il profilo del tratto terminale della nuova scogliera dovrà essere opportunamente raccordato con la sponda esistente per garantire la continuità ed evitare deviazioni della corrente in sponda opposta;
4. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le piste e gli accessi all'alveo ripristinando lo stato dei luoghi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;

- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Stazzano (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di un anno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art.23 del regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Mauro FORNO